

LIQUIPLAST S.R.L.		Revisione n.7 Data revisione 08/05/2024 Stampata il 09/05/2024 Pagina n. 1 / 15 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 11/03/2024)	IT
3592 S - DECORLANDIA X-PROTECT SATINATO			
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	3592 S		
Denominazione	DECORLANDIA X-PROTECT SATINATO		
UFI :	NHR0-00T8-S00W-AYNA		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	VERNICE POLIURETANICA AD ACQUA		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	LIQUIPLAST S.R.L.		
Indirizzo	Via della Padula, 319		
Località e Stato	57124 Livorno	(LI)	ITALIA
	tel.	0586/851250	
	fax	0586/851170	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	e-mail: ufficiotecnico@liquiplast.com		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726 CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459 CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333 CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343 CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444 CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00 CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858 Liquiplast SRL 0586/851250 (lun/ven dalle 08:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30)		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.	
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.	
2.2. Elementi dell'etichetta			
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.			
Pittogrammi di pericolo:			
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14			

LIQUIPLAST S.R.L.		Revisione n.7 Data revisione 08/05/2024 Stampata il 09/05/2024 Pagina n. 2 / 15 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 11/03/2024)		IT
3592 S - DECORLANDIA X-PROTECT SATINATO				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>				
Avvertenze:		Attenzione		
Indicazioni di pericolo:				
H319		Provoca grave irritazione oculare.		
H315		Provoca irritazione cutanea.		
H335		Può irritare le vie respiratorie.		
EUH208		Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one N 2,4,7,9 TETRAMETILDEC-5-IN-4,7-DIOLO		
		Può provocare una reazione allergica.		
Consigli di prudenza:				
P101		In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.		
P261		Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.		
P280		Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.		
P312		In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico		
Contiene:		TRIETILAMINA		
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :				
Pitture per finiture e rivestimenti interni / esterni di legno e metallo.				
VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :		93,79		
Limite massimo :		130,00		
2.3. Altri pericoli				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2. Miscele				
Contiene:				
Identificazione		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
BUTIL DIGLICOL				
INDEX		4,5 ≤ x < 5	Eye Irrit. 2 H319	
CE		203-961-6		
CAS		112-34-5		
Reg. REACH		01-2119475104-44-XXXX		
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE				
INDEX		2,5 ≤ x < 3	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	
CE		252-104-2		
CAS		34590-94-8		
Reg. REACH		01-2119450011-60-XXXX		
TRIETILAMINA				
INDEX		612-004-00-5	1 ≤ x < 1,5	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335
CE		204-469-4	STOT SE 3 H335: ≥ 1%	
CAS		121-44-8	LD50 Orale: 730 mg/kg, LD50 Cutanea: 580 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 7,1 mg/l/4h	
Reg. REACH		01-2119475467-26-XXXX		
2,4,7,9 TETRAMETILDEC-5-IN-4,7-DIOLO				
INDEX		0,2 ≤ x < 0,25	Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412	
CE		204-809-1		
CAS		126-86-3		
Reg. REACH		01-2119954390-39		

EPY 11.5.2 - SDS 1004.11

LIQUIPLAST S.R.L.			Revisione n.7 Data revisione 08/05/2024 Stampata il 09/05/2024 Pagina n. 3 / 15 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 11/03/2024)		IT
3592 S - DECORLANDIA X-PROTECT SATINATO					
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>					
GLICOL ETILENICO					
INDEX	603-027-00-1	0,2 ≤ x < 0,25	Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373		
CE	203-473-3		STA Orale: 500 mg/kg		
CAS	107-21-1				
Reg. REACH	01-2119456816-28-xxxx				
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one N					
INDEX	613-088-00-6	0 ≤ x < 0,05	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1		
CE	220-120-9		Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,05%		
CAS	2634-33-5		LD50 Orale: 1193 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l		
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]					
e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)					
INDEX		0 ≤ x < 0,0015	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100		
CE	611-341-5		Skin Corr. 1B H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06%, Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,0015%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06%		
CAS	55965-84-9		STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 50 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,31 mg/l/4h		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.					
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso					
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso					
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.					
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.					
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.					
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.					
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati					
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.					
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali					
Informazioni non disponibili					
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio					
5.1. Mezzi di estinzione					
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI					
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.					
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI					
Nessuno in particolare.					
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela					
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO					
Evitare di respirare i prodotti di combustione.					
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi					
INFORMAZIONI GENERALI					
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.					
EQUIPAGGIAMENTO					
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).					
			EPY 11.5.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L. 3592 S - DECORLANDIA X-PROTECT SATINATO		Revisione n.7 Data revisione 08/05/2024 Stampata il 09/05/2024 Pagina n. 4 / 15 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 11/03/2024) IT									
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.											
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. 7.3. Usi finali particolari Informazioni non disponibili											
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale 8.1. Parametri di controllo Riferimenti normativi: <table><tr><td>ITA</td><td>Italia</td><td>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81</td></tr><tr><td>EU</td><td>OEL EU</td><td>Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.</td></tr><tr><td></td><td>TLV-ACGIH</td><td>ACGIH 2022</td></tr></table>			ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81	EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.		TLV-ACGIH	ACGIH 2022
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81									
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.									
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022									
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14											

LIQUIPLAST S.R.L. 3592 S - DECORLANDIA X-PROTECT SATINATO		Revisione n.7 Data revisione 08/05/2024 Stampata il 09/05/2024 Pagina n. 8 / 15 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 11/03/2024) IT
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE Forma perossidi con: aria. GLICOL ETILENICO All'aria assorbe umidità.Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F. 10.2. Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. 10.3. Possibilità di reazioni pericolose I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti. GLICOL ETILENICO Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico.Può reagire pericolosamente con: acido clorosolforico,idrossido di sodio,acido solforico,pentasolfuro di fosforo,ossido di cromo (III),cromil cloruro,perclorato di potassio,potassio dicromato,perossido di sodio,alluminio.Forma miscele esplosive con: aria. 10.4. Condizioni da evitare Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE Evitare l'esposizione a: fonti di calore.Possibilità di esplosione. GLICOL ETILENICO Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere. 10.5. Materiali incompatibili Informazioni non disponibili 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute. GLICOL ETILENICO Può sviluppare: idrossiacetaldeide,gliossale,acetaldeide,metano,monossido di carbonio,idrogeno.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni Informazioni non disponibili Informazioni sulle vie probabili di esposizione GLICOL ETILENICO LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza. Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine GLICOL ETILENICO Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.		
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L.		Revisione n.7 Data revisione 08/05/2024 Stampata il 09/05/2024 Pagina n. 9 / 15 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 11/03/2024)		IT
3592 S - DECORLANDIA X-PROTECT SATINATO				
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>				
Effetti interattivi				
Informazioni non disponibili				
TOSSICITÀ ACUTA				
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:		> 20 mg/l		
ATE (Orale) della miscela:		>2000 mg/kg		
ATE (Cutanea) della miscela:		>2000 mg/kg		
BUTIL DIGLICOL				
LD50 (Cutanea):		2764 mg/kg rabbit		
LD50 (Orale):		2410 mg/kg rat		
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE				
LD50 (Cutanea):		9510 mg/kg rabbit		
LD50 (Orale):		8740 mg/kg rat		
LC50 (Inalazione vapori):		3404,47 mg/l/4h rat		
TRIETILAMINA				
LD50 (Cutanea):		580 mg/kg Rabbit		
LD50 (Orale):		730 mg/kg Rat		
LC50 (Inalazione vapori):		7,1 mg/l/4h Rat		
GLICOL ETILENICO				
LD50 (Cutanea):		9530 mg/kg Rabbit		
LD50 (Orale):		> 2000 mg/kg Rat		
LC50 (Inalazione vapori):		> 2,5 mg/l/6h rat		
2,4,7,9 TETRAMETILDEC-5-IN-4,7-DIOLO				
LD50 (Cutanea):		> 5000 mg/kg rabbit		
LD50 (Orale):		> 5000 mg/kg rat		
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		> 20 mg/l/1h rat		
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one N				
LD50 (Cutanea):		4115 mg/kg rat		
LD50 (Orale):		1193 mg/kg rat		
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]				
e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC				
no. 220-239-6] (3:1)				
LD50 (Cutanea):		50 mg/kg		
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		0,31 mg/l/4h		
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA				
Provoca irritazione cutanea				
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]				
e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC				
no. 220-239-6] (3:1)				
Valutazione: Provoca ustioni.				
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE				
Provoca grave irritazione oculare				
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]				
e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC				
no. 220-239-6] (3:1)				
Osservazioni: Rischio di gravi lesioni oculari.				
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA				
Può provocare una reazione allergica.				
Contiene:				

EPY 11.5.2 - SDS 1004.1

LIQUIPLAST S.R.L.

3592 S - DECORLANDIA X-PROTECT SATINATO

Revisione n.7
Data revisione 08/05/2024
Stampata il 09/05/2024
Pagina n. 10 / 15
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 11/03/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]
e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC
no. 220-239-6] (3:1)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one N
2,4,7,9 TETRAMETILDEC-5-IN-4,7-DIOLO

Sensibilizzazione cutanea

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]
e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC
no. 220-239-6] (3:1)
Via di esposizione: Dermico
Specie: Porcellino d'India
Risultato: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GLICOL ETILENICO
Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla
US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etileneglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna
evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini
con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto
ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

BUTIL DIGLICOL

LC50 - Pesci1300 mg/l/96h

EC50 - Crostacei100 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche100 mg/l/96h

TRIETILAMINA

LC50 - Pesci36 mg/l/96h

EC50 - Crostacei17 mg/l/48h

NOEC Cronica Pesci3,2 mg/l

NOEC Cronica Crostacei7,1 mg/l

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

LIQUIPLAST S.R.L.		Revisione n.7 Data revisione 08/05/2024 Stampata il 09/05/2024 Pagina n. 11 / 15 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 11/03/2024)		IT
3592 S - DECORLANDIA X-PROTECT SATINATO				
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>				
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE				
LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h			
EC50 - Crostacei	1919 mg/l/48h			
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	6999 mg/l/72h			
NOEC Cronica Crostacei	0,5 mg/l 21 days			
GLICOL ETILENICO				
LC50 - Pesci	72860 mg/l/96h			
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h			
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	6500 mg/l/96h			
NOEC Cronica Pesci	15380 mg/l 7 days			
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)				
LC50 - Pesci	0,58 mg/l/96h			
EC50 - Crostacei	1,02 mg/l/48h			
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,379 mg/l/72h			
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,188 mg/l/72h			
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one N				
LC50 - Pesci	2,18 mg/l/96h			
EC50 - Crostacei	2,94 mg/l/48h			
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,11 mg/l/72h			
2,4,7,9 TETRAMETILDEC-5-IN-4,7-DIOLO				
LC50 - Pesci	42 mg/l/96h			
EC50 - Crostacei	88 mg/l/48h			
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	15 mg/l/72h			
12.2. Persistenza e degradabilità				
TRIETILAMINA				
Rapidamente degradabile				
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE				
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l			
Rapidamente degradabile				
GLICOL ETILENICO				
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l			
Rapidamente degradabile				
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2Hisotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)				
NON rapidamente degradabile				
12.3. Potenziale di bioaccumulo				
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,0043			
GLICOL ETILENICO				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-1,36			
12.4. Mobilità nel suolo				
Informazioni non disponibili				
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini				
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14				

LIQUIPLAST S.R.L. 3592 S - DECORLANDIA X-PROTECT SATINATO	Revisione n.7 Data revisione 08/05/2024 Stampata il 09/05/2024 Pagina n. 12 / 15 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 11/03/2024) IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >> con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione. 12.7. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili	
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.	
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA). 14.1. Numero ONU o numero ID non applicabile 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto non applicabile 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto non applicabile 14.4. Gruppo d'imballaggio non applicabile 14.5. Pericoli per l'ambiente non applicabile 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Informazione non pertinente	
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 Prodotto Punto Sostanze contenute Punto Punto 3 - 40 75 55 BUTIL DIGLICOL Reg. REACH: 01-2119475104-44-XXXX	
 EPY 11.5.2 - SDS 1004.14	

LIQUIPLAST S.R.L.

3592 S - DECORLANDIA X-PROTECT SATINATO

Revisione n.7
Data revisione 08/05/2024
Stampata il 09/05/2024
Pagina n. 13 / 15
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 11/03/2024)

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :
Pitture per finiture e rivestimenti interni / esterni di legno e metallo.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
BUTIL DIGLICOL
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE
TRIETILAMINA
GLICOL ETILENICO
2,4,7,9 TETRAMETILDEC-5-IN-4,7-DIOLO
Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2
Acute Tox. 2
Acute Tox. 3
Acute Tox. 4
STOT RE 2
Skin Corr. 1A
Skin Corr. 1B
Eye Dam. 1
Eye Irrit. 2
Skin Irrit. 2
STOT SE 3
Skin Sens. 1
Skin Sens. 1B
Aquatic Acute 1
Aquatic Chronic 1
Aquatic Chronic 3
H225
H310
H330
H301
H311
H331
H302
H373
H314
H318
H319
H315
H335

Liquido infiammabile, categoria 2
Tossicità acuta, categoria 2
Tossicità acuta, categoria 3
Tossicità acuta, categoria 4
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Corrosione cutanea, categoria 1A
Corrosione cutanea, categoria 1B
Lesioni oculari gravi, categoria 1
Irritazione oculare, categoria 2
Irritazione cutanea, categoria 2
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Letale per contatto con la pelle.
Letale se inalato.
Tossico se ingerito.
Tossico per contatto con la pelle.
Tossico se inalato.
Nocivo se ingerito.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Provoca gravi lesioni oculari.
Provoca grave irritazione oculare.
Provoca irritazione cutanea.
Può irritare le vie respiratorie.

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

LIQUIPLAST S.R.L. 3592 S - DECORLANDIA X-PROTECT SATINATO		Revisione n.7 Data revisione 08/05/2024 Stampata il 09/05/2024 Pagina n. 14 / 15 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 11/03/2024) IT
SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>		
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
LEGENDA:		
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - STA: Stima Tossicità Acuta - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA: Limite di esposizione medio pesato - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).		
BIBLIOGRAFIA GENERALE:		
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)		
- The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità		
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L.	Revisione n.7 Data revisione 08/05/2024 Stampata il 09/05/2024 Pagina n. 15 / 15 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 11/03/2024) IT
3592 S - DECORLANDIA X-PROTECT SATINATO	
SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >> Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12. Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02. EPY 11.5.2 - SDS 1004.14	